

COLLECTIVE INTELLIGENCE SESSION: ANNUAL SUMMIT BIOPHARMA NETWORK 2025

| Report |

**BIOPHARMA
NETWORK**
ASSOCIAZIONE
MANAGER DEL
FARMACEUTICO

COLLECTIVE INTELLIGENCE SESSION: ANNUAL SUMMIT BIOPHARMA NETWORK 2025

BioPharma Network Annual Summit 2025

Decodificare il futuro, ispirare ad agire: sistemi in trasformazione e leadership in evoluzione

L'Annual Summit 2025 di Biopharma Network – Associazione Manager del Farmaceutico ha rappresentato un'importante **occasione per analizzare le trasformazioni in atto nel settore e riflettere sul ruolo della leadership in un contesto in continua evoluzione**. L'evento, svoltosi il **7 marzo 2025** presso Milano Luiss Hub, ha coinvolto una faculty di alto profilo, con un focus su innovazione, competenze e strategie per guidare il cambiamento.

L'evento è stato reso possibile dal contributo strategico di **Inrete e Inrete Digital**, partner dell'Associazione, che hanno supportato l'organizzazione e la creazione di un ecosistema di confronto tra professionisti

Collective Intelligence Session: metodologia e strumenti

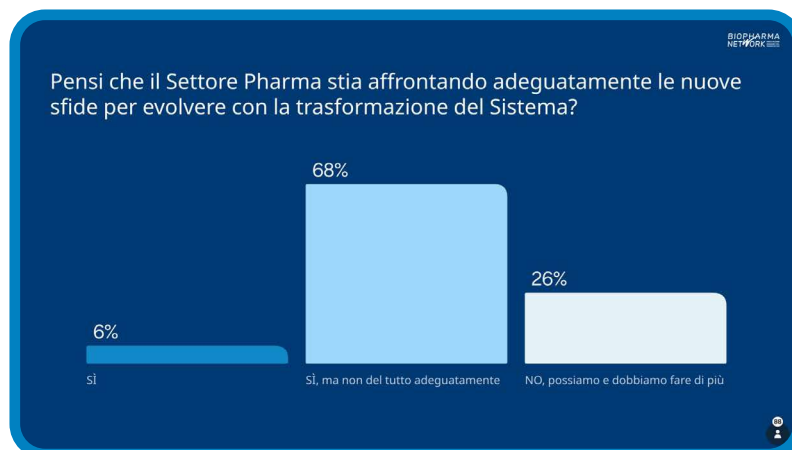
Durante l'evento, è stata attivata una **Collective Intelligence Session** in stile talk show. I partecipanti hanno risposto a 15 domande a risposta multipla proiettate sullo schermo, votando tramite QR code via smartphone o tablet.

I **risultati sono stati visualizzati in tempo reale sotto forma di grafici dinamici**, permettendo un confronto immediato su temi chiave come:

- Evoluzione della professione manageriale nel farmaceutico;
- Sfide organizzative e dinamiche emergenti nel settore;
- Strategie innovative per affrontare complessità del mercato global

Il **68%** dei manager presenti in sala ha dichiarato che il settore farmaceutico sta affrontando la trasformazione del sistema, ma ha anche sottolineato la necessità di fare di più.

Il **26%** ritiene invece che il settore stia accumulando un notevole ritardo. La discussione ha evidenziato l'importanza di condividere esperienze, informazioni e competenze per guidare efficacemente questa trasformazione.



Il **67%** dei manager presenti in sala ha individuato nell'adozione della digitalizzazione e nell'intelligenza artificiale il principale fattore di cambiamento nella trasformazione del settore farmaceutico.

Seguono, con il **46%**, la sostenibilità dei sistemi sanitari e, con il **38%**, la medicina personalizzata, rispettivamente al secondo e terzo posto tra i fattori di cambiamento più rilevanti per il pubblico.

Non sembrano invece avere un impatto significativo le limitazioni all'accesso all'innovazione, l'espansione dei business farmaceutici nei mercati emergenti o il ricambio generazionale degli operatori sanitari.

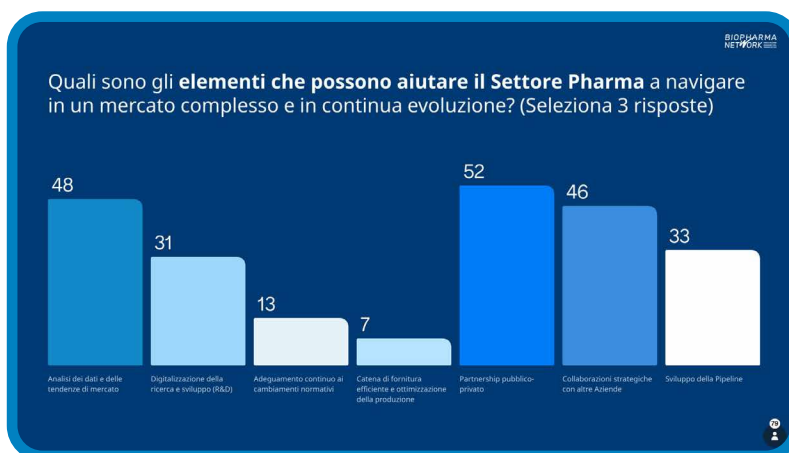


I manager presenti in sala hanno anche espresso il loro punto di vista sugli elementi chiave che possono aiutare il settore farmaceutico a navigare in un mercato sempre più complesso e in continua evoluzione.

Per il **52%** dei partecipanti, la soluzione più efficace è rappresentata dalle partnership pubblico-private, ritenute fondamentali per favorire investimenti e innovazione. Seguono, con il **48%**, le collaborazioni strategiche tra aziende, considerate cruciali per accelerare lo sviluppo e condividere competenze. Al terzo posto, con il **46%**, si colloca l'importanza di una corretta analisi dei dati e delle tendenze di mercato, strumento indispensabile per prendere decisioni informate e anticipare i cambiamenti del settore.

Sembrano invece avere un peso minore fattori come l'efficienza della catena di fornitura e l'ottimizzazione della produzione, ambiti nei quali l'Italia vanta già standard qualitativi particolarmente elevati.

I manager presenti in sala hanno condiviso con il Direttivo l'importanza del ruolo dell'Associazione BPN nel supportare la professione manageriale in un contesto di profonda trasformazione.



- Per affrontare le sfide del futuro, per il **67%** dei presenti in sala, l'Associazione dovrebbe concentrarsi sulla creazione di una rete professionale solida, investendo nello sviluppo delle competenze e nella formazione continua.

Per il **61%** sarà fondamentale sarà anche favorire la condivisione di informazioni e l'aggiornamento professionale, con un focus particolare sulla digitalizzazione e sull'innovazione, elementi chiave per affrontare le evoluzioni del settore con successo.

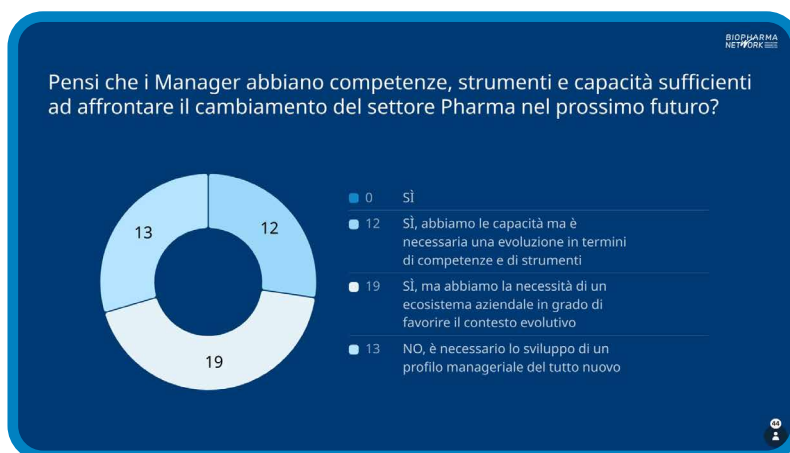


- Alla domanda "Pensi che il manager di oggi sia pronto ad affrontare il futuro?", l'audience ha espresso un parere unanime: i manager attuali non dispongono ancora di tutte le competenze, gli strumenti e le capacità necessarie per affrontare i cambiamenti in atto nel settore farmaceutico.

Il **19%** dei partecipanti ritiene che serva un profilo manageriale completamente nuovo, capace di rispondere alle sfide emergenti.

Un ulteriore 19% sottolinea la necessità di potenziare le competenze dei manager attuali, mentre il **12%** evidenzia l'importanza di migliorare strumenti e ecosistema aziendale.

È chiaro che, per affrontare il futuro con successo, bisogna investire nello sviluppo e nell'evoluzione del ruolo manageriale, rendendolo più adatto alle trasformazioni del settore.



- » Curiosità, innovazione, flessibilità e coraggio sono le qualità fondamentali che un manager del settore farmaceutico dovrà adottare per guidare con successo la trasformazione del settore nei prossimi anni. Questi elementi saranno essenziali per affrontare le sfide di un mercato in continua evoluzione e promuovere il cambiamento in modo efficace.

Oltre a queste caratteristiche, risulteranno particolarmente importanti anche l'ascolto attivo delle necessità del team, l'umiltà e l'empatia. Questi aspetti, uniti a solide competenze tecniche e manageriali, permetteranno di costruire una leadership più inclusiva e capace di valorizzare il contributo di tutti, favorendo così l'innovazione e la crescita dell'intero settore.



- » Alla domanda sulle competenze necessarie per un manager del settore farmaceutico nel futuro, l'audience ha espresso opinioni molto diversificate, evidenziando la complessità delle sfide da affrontare.

Tra le competenze ritenute più importanti emerge un **22% circa la comprensione del contesto, il pensiero strategico, l'agilità e la capacità di adattamento**, qualità fondamentali per muoversi con efficacia in un mercato in continua evoluzione. A seguire, vengono segnalate la **capacità di comunicare, (20%) di coinvolgere e motivare il team e di sviluppare talenti**, aspetti essenziali per una leadership efficace. Infine, chiudono la lista la **promozione dell'innovazione, la resilienza e il pensiero critico**, elementi chiave per affrontare l'incertezza e prendere decisioni consapevoli.

In questo scenario, il ruolo di **BioPharma Network** sarà determinante nello sviluppo di queste competenze, offrendo ai suoi membri strumenti, formazione e opportunità di crescita per affrontare con successo le trasformazioni del settore.



- Il **37%** dei manager riconosce l'importanza di colmare il gap generazionale per favorire la trasformazione del settore farmaceutico. La gestione di team cross-generazionali rappresenta una delle sfide più rilevanti per i manager di oggi, richiedendo un approccio attento e strategie mirate per valorizzare il contributo di ogni generazione.

Saper adottare le giuste leve motivazionali in base alle diverse aspettative, competenze e modalità di lavoro dei collaboratori sarà una delle chiavi del successo organizzativo del futuro. Solo attraverso un'efficace integrazione tra esperienza e innovazione sarà possibile costruire un ambiente di lavoro dinamico, inclusivo e capace di affrontare le sfide del mercato in continua evoluzione.



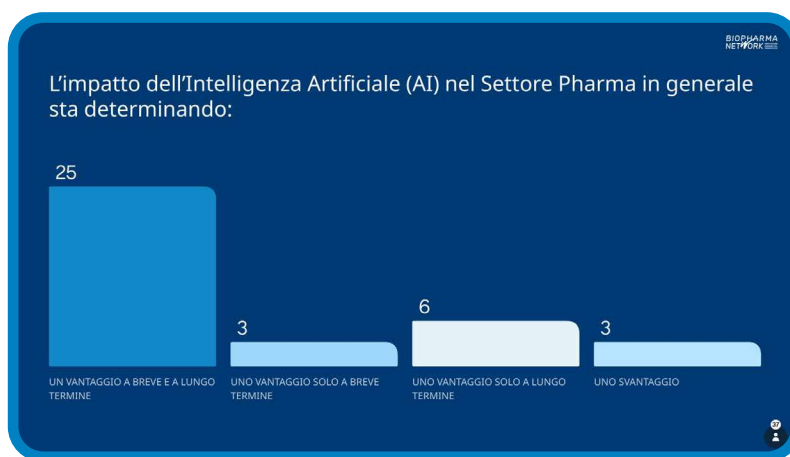
- I manager hanno individuato diversi ostacoli critici da affrontare per favorire un efficace cambio generazionale nel settore. Per superare queste sfide, il leader di oggi, secondo il **22%** dei votanti, deve innanzitutto essere in grado di trasferire una visione chiara, fornendo una direzione strategica che ispiri e coinvolga il team. Un aspetto fondamentale è la capacità di energizzare e motivare i collaboratori, creando un ambiente di lavoro stimolante e orientato alla crescita. Inoltre, il manager deve affinare le proprie competenze di coaching, sia in modalità sincrona che asincrona, adattandosi alle nuove dinamiche del lavoro in presenza e da remoto.

Un altro elemento chiave è lo sviluppo delle soft skills e delle relazioni professionali, competenze indispensabili per operare in un contesto VUCA (*volatile, incerto, complesso e ambiguo*). In questo scenario, saper gestire il cambiamento con flessibilità, empatia e capacità di adattamento diventa un fattore determinante per il successo organizzativo.



- Una larga maggioranza dei votanti (**25%**) concorda sul fatto che **l'intelligenza artificiale e la trasformazione digitale** avranno un impatto positivo sul settore farmaceutico, soprattutto nel medio e lungo termine. Queste tecnologie sono viste come strumenti fondamentali per migliorare l'efficienza operativa, accelerare la ricerca e sviluppo, ottimizzare i processi produttivi e personalizzare le terapie per i pazienti.

Solo una **piccola minoranza** si mostra più scettica riguardo ai reali benefici dell'IA nel settore, esprimendo preoccupazioni legate all'integrazione tecnologica, ai costi di implementazione e alle implicazioni etiche. Tuttavia, il consenso generale evidenzia un forte entusiasmo verso l'innovazione digitale come leva strategica per il futuro del comparto farmaceutico.



- Per favorire una corretta adozione dell'IA nel settore, i manager dovranno innanzitutto facilitare il suo utilizzo all'interno delle aziende (**per il 28%**), esercitando una forte leadership interna. Sarà fondamentale incentivare lo sviluppo delle competenze digitali dei collaboratori, magari avvalendosi di partnership strategiche con provider esterni (**28%**), in modo da garantire una formazione continua e un'integrazione efficace delle nuove tecnologie.



- Per sostenere lo sviluppo di uno stile di leadership capace di guidare la trasformazione nel prossimo futuro, i manager presenti in sala hanno concordato con il Direttivo che l'Associazione BPN dovrebbe concentrarsi nuovamente sulla creazione di una rete professionale solida (**per il 29%**).

Sarà fondamentale sviluppare competenze, offrire formazione e favorire la condivisione di informazioni, oltre a garantire un costante aggiornamento professionale.



Risultati chiave e temi emersi

I dati raccolti durante la sessione interattiva hanno evidenziato:

1. Priorità per i manager

Dalla discussione è emerso che i leader aziendali devono sviluppare una combinazione di competenze strategiche e operative per affrontare le trasformazioni in corso. Tra le principali priorità individuate:

- **Adattabilità e visione condivisa:** la capacità di rispondere con agilità ai cambiamenti e di costruire un quadro strategico chiaro e condiviso risulta essenziale. Un management efficace deve essere in grado di anticipare le tendenze dell'ecosistema, rivedere le proprie strategie in tempo reale e coinvolgere i team nella costruzione di un percorso di sviluppo coerente e sostenibile.
- **Costruire partnership con e per il Sistema-Salute:** la necessità di una sinergia tra settore privato, istituzioni e stakeholder è emersa come un elemento cruciale per affrontare le sfide globali. La condivisione di risorse, conoscenze e best practice consente di accelerare l'innovazione e trovare soluzioni efficaci per problematiche complesse, come la transizione ecologica e la digitalizzazione.

2. Sfide critiche

L'attuale scenario economico e sociale presenta una serie di sfide che richiedono un approccio innovativo e integrato:

- **Digitalizzazione e innovazione tecnologica:** la trasformazione digitale non è più solo un'opzione, ma un imperativo strategico. Le organizzazioni devono investire in strumenti avanzati per ottimizzare i processi, migliorare la qualità delle decisioni e aumentare la competitività. Intelligenza artificiale, automazione e analisi dei dati rappresentano leve fondamentali per ridefinire i modelli operativi e offrire un valore aggiunto ai clienti e agli stakeholder.
- **Ruolo delle aziende nella società:** Le imprese non sono più soltanto entità economiche, ma attori fondamentali nella costruzione di un futuro equo e sostenibile. Il loro ruolo nella società si estende oltre la semplice generazione di profitto: devono contribuire al benessere collettivo, promuovendo pratiche etiche, investendo nello sviluppo delle comunità e garantendo trasparenza nelle proprie attività. Un impegno autentico verso questi principi non solo rafforza la reputazione aziendale, ma crea anche valore a lungo termine per tutti gli stakeholder, consolidando la fiducia e la legittimità dell'impresa nel contesto sociale.

3. Ruolo della leadership

Il ruolo dei leader in questo contesto è centrale per guidare il cambiamento e trasformare le sfide in opportunità concrete. Tra le caratteristiche distintive di una leadership efficace, sono emerse:

- **Consapevolezza del contesto:** la capacità di comprendere e analizzare in modo approfondito le dinamiche economiche, sociali e tecnologiche è un prerequisito per prendere decisioni strategiche informate. I leader devono essere costantemente aggiornati sui trend emergenti e pronti a rivedere il proprio approccio in base alle evoluzioni del mercato.
- **Capacità di ispirare e mobilitare le persone:** più che mai, la leadership si misura nella capacità di tradurre visioni strategiche in azioni concrete. Un leader efficace non solo definisce obiettivi chiari, ma crea anche un ambiente che favorisce il coinvolgimento, la motivazione e l'innovazione. La capacità di comunicare in modo autentico e coinvolgente, valorizzando il contributo dei collaboratori, è un fattore chiave per il successo organizzativo.

Conclusioni

L'emergere di questi temi evidenzia come le organizzazioni siano chiamate a **ripensare** il proprio modello di gestione per affrontare con successo le trasformazioni globali in atto. L'evoluzione del contesto economico, sociale e tecnologico **impone un cambiamento di paradigma**, in cui l'innovazione, la sostenibilità e la collaborazione rappresentano pilastri fondamentali per garantire la competitività nel lungo periodo.

In particolare, la **digitalizzazione non è più solo un vantaggio competitivo**, ma una **necessità** imprescindibile per ottimizzare processi, migliorare l'efficienza operativa e rispondere in modo più rapido ed efficace alle esigenze del mercato.

Parallelamente, la crescente attenzione verso la sostenibilità e la responsabilità sociale impone alle aziende un **ripensamento** dei propri modelli di business, integrando criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nelle strategie aziendali e nelle decisioni operative.

Un altro aspetto chiave emerso riguarda il **ruolo della leadership** nel guidare questa trasformazione: i leader di oggi non possono più limitarsi a essere semplici gestori di risorse e processi, ma devono evolversi in agenti del cambiamento, capaci di ispirare, coinvolgere e motivare le persone. Il loro compito non si limita alla definizione della strategia, ma include anche la creazione di una **cultura organizzativa** basata su fiducia, collaborazione e innovazione continua.

Per affrontare con successo le sfide globali, sarà inoltre fondamentale adottare un **approccio più inclusivo e collaborativo**, promuovendo partnership tra il settore privato, le istituzioni e gli stakeholder. Solo attraverso una condivisione di conoscenze, risorse e competenze sarà possibile sviluppare soluzioni innovative e sostenibili, in grado di generare valore non solo per le aziende, ma per l'intero ecosistema economico e sociale.

Guardando al futuro, le organizzazioni che sapranno **coniugare** visione strategica, capacità di adattamento e leadership ispiratrice saranno quelle più resilienti e meglio posizionate per prosperare in un mondo in continua evoluzione. L'investimento in competenze, tecnologie avanzate e sostenibilità rappresenterà la chiave **per trasformare le sfide in opportunità** e costruire un futuro più solido, equo e sostenibile.

